



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Paola

Il Procuratore della Repubblica

Oggetto: Portale Deposito atti Penali (PDP) avvio della funzionalità dei servizi di comunicazione e deposito dei documenti informatici

Visto il Decreto Legge n. 11 del giorno 8 marzo 2020 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";

visto il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";

visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 e del 12 marzo 2020, recanti ulteriori disposizioni attuative;

viste le Linee guida ai Dirigenti degli uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 date dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 5 marzo 2020, come successivamente integrate;

viste le Linee guida formulate il 27 febbraio 2020 dal Presidente della Corte d'Appello e dal Procuratore Generale presso la medesima Corte, sempre nell'ambito dell'azione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;

visti i provvedimenti organizzativi fin qui adottati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Paola per la prevenzione del contagio da Covid-19;

rilevato che l'Ufficio di Procura si è dotato di un sistema di ricezione dei documenti informatici regolamentato con la Circolare nr. 695/20 del 10 marzo 2020 ;

visto l' art. 83 comma 12-quater.1 del Decreto Legge 17 marzo 2020 nr. 18 recante "Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria, militare", convertito con modifiche nella legge 24 aprile 2020 nr. 27 ed ulteriormente modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2020 nr. 28, in vigore dal 1° maggio 2020, che ha autorizzato il deposito con modalità telematica di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'art. 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale, secondo le disposizioni stabilite con provvedimento del Direttore Generale dei Sistemi Informativi e Automatizzati del Ministero della Giustizia;

visto il Provvedimento del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati nr. 5477 del 12 maggio 2020 contenente le disposizioni relative al deposito con modalità telematica di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale e previste dall'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020 nr. 18 mediante l'accesso al "Portale Deposito atti penali" (PDP), definendo in particolare, le modalità di accesso al PDP, il formato dell'atto del procedimento e dei documenti allegati in forma informatica, i requisiti e le modalità del deposito sul PDP, nonché le procedure di gestione del deposito da parte del personale amministrativo dell'ufficio del pubblico ministero;

rilevato che, in seguito all'emanazione dell'art. 83, comma 12-quater.1, del d.l.18/2020 ed al provvedimento del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del 12 maggio 2020, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Paola ha avviato, grazie alla collaborazione dell'Ordine degli Avvocati e della Camera Penale di Paola, una sperimentazione del servizio di trasmissione telematica degli atti di nomina del difensore di fiducia nonché degli atti di cui all'art. 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale;

considerato che la Procura della Repubblica di Paola ha positivamente sperimentato, con la collaborazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e della Camera Penale di Paola, la funzionalità dei servizi di trasmissione telematici;

premesso che, al fine della migliore attuazione delle procedure di deposito telematico previste dal richiamato Decreto Ministeriale del 17 giugno 2020, in data 04/11/2020 è stato adottato specifico protocollo di intesa con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Paola;

Visto l'art. 24 del Decreto-Legge 28 ottobre 2020 n. 137 contenente disposizioni per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

rilevato che gli uffici giudiziari nei quali è reso possibile il deposito telematico ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 24 del Decreto-Legge 28 ottobre 2020 n. 137 sono autorizzati all'utilizzo del Portale senza necessità di ulteriori verifiche o accertamento da parte del Direttore generale dei Servizi informativi automatizzati

DISPONE

quanto segue:

1. Al fine di consentire la tempestiva e razionale gestione dei depositi effettuati dai difensori tramite il Portale Deposito atti Penali (PDP), i Magistrati dell'Ufficio indicheranno nell'avviso di Conclusione delle indagini preliminari *ex art. 415-bis c.p.p.* l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) della propria Segreteria, cui il difensore, dopo aver effettuato il deposito sul PDP, procederà all'invio della relativa "ricevuta di inoltro" rilasciata dal medesimo PDP; in calce all'avviso *ex art. 415-bis c.p.p.*, sarà inserita la seguente dizione: *"Si comunica al difensore che, in caso di deposito della nomina e di documenti sul Portale Deposito Atti Penali, dovrà essere inviata la relativa "ricevuta di inoltro" al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) _____; I Magistrati dell'Ufficio avranno cura di allegare agli avvisi di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415-bis c.p.p. che alla data del presente provvedimento risultino già emessi, ma non ancora trasmessi per l'esecuzione delle notificazioni, una separata comunicazione ove sarà indicata la seguente dizione: Si comunica al difensore che, in caso di deposito della nomina e di documenti sul Portale Deposito Atti Penali, dovrà essere inviata la relativa "ricevuta di inoltro" al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO): _____"*

2. La Segreteria del Magistrato assegnatario, dopo aver ricevuto la mail del difensore con la quale è stata trasmessa la "ricevuta di inoltro", procederà all'immediata verifica sul Portale Deposito atti Penali (PDP), anche tramite ricerca testuale (nome del pubblico ministero assegnatario), dell'avvenuto deposito della nomina e degli atti da parte del difensore, procedendo, altresì, all'accettazione o al rifiuto del deposito nei casi specificati dal sistema informatico. **L'attività di verifica sul Portale andrà comunque svolta quotidianamente, a prescindere dall'invio per posta elettronica delle "ricevute di inoltro" rilasciate dal PDP;**

3. In ogni caso, prima della definizione del procedimento, dovrà aversi cura di verificare l'eventuale avvenuto deposito di nomina e atti del difensore sul Portale Deposito Atti Penali (PDP), al fine di non incorrere in vizi procedurali.

4. A far tempo dal giorno 01.12.2020, sono revocate le disposizioni che regolano il deposito da parte dei difensori di atti successivi alla notifica dell'avviso di cui all'art. 415-bis c.p.p. previste dalla circolare n. 106 del 19 maggio, dovendo il deposito degli atti sopra richiamati avvenire esclusivamente tramite Portale Deposito Atti Penali (PDP).

Al presente atto sono allegati in copia: a) il provvedimento del Direttore generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia del giorno 12 maggio 2020, c) il Protocollo di intesa con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Paola adottato il 4/11/2020, d) l'elenco degli indirizzi di posta elettronica ordinaria (PEO) delle Segreterie.

Si comunichi ai Magistrati, anche onorari e al Personale amministrativo dell'Ufficio.

Si trasmetta copia del presente atto al Consiglio Superiore della Magistratura, al Procuratore Generale, al Presidente della Corte d'Appello e al Consiglio giudiziario presso la Corte d'Appello, al Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia e al Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, ai R.I.D. requirente e giudicante, al Presidente del Consiglio dell'Ordine di Paola, al Presidente della Camera penale di Paola, nonché al C.I.S.I.A. di Napoli.

Si pubblichi sul sito web dell'Ufficio.

Paola

IL PROCURATORE DELLAREPUBBLICA

Dr Pierpaolo BRUNI

